

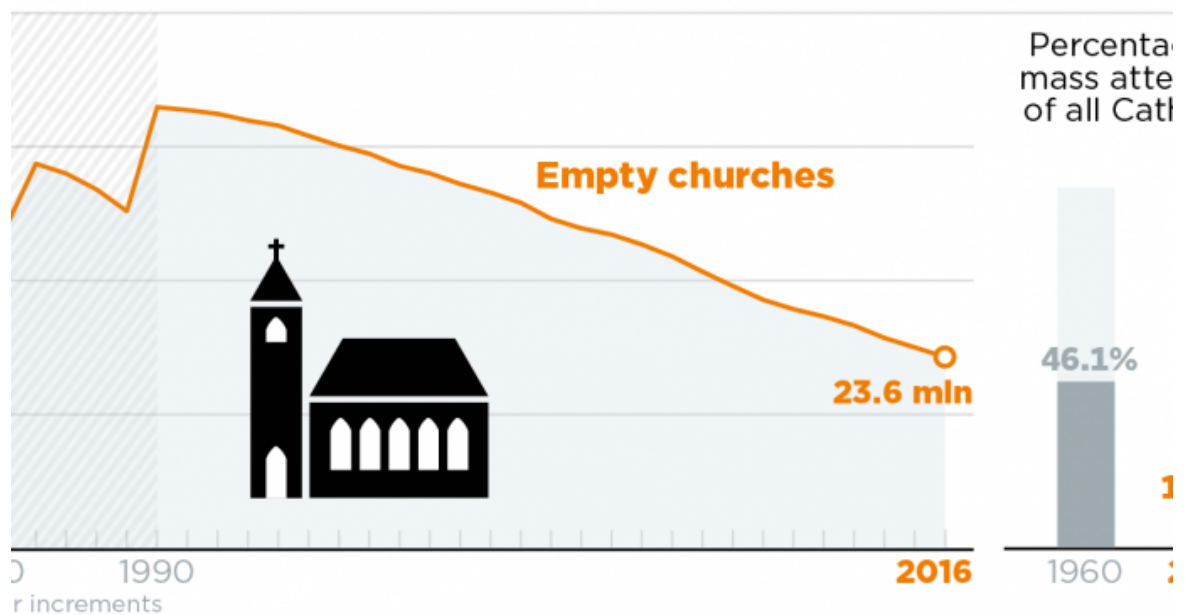
inchiesta

La grande ricchezza della chiesa tedesca

BORGIO PIO

03_01_2018

Empty churches
 in Germany, in mln*



states from 1990 onwards
BLATT

Sources: German Bishops' Conference, diocesan financ

Un'inchiesta del quotidiano *Handelsblatt* ha rivelato che la Chiesa cattolica tedesca ha raccolto un record di 6 miliardi di euro l'anno scorso e che le 27 diocesi del paese sono sedute su un patrimonio di almeno 26 miliardi di euro. Questi numeri rivelano ciò che già si sapeva, ossia che quella tedesca è una delle chiese cattoliche più ricche al mondo (grazie anche al perdurare della *Kirchensteuer*, la tassa moralmente obbligatoria per i

fedeli, pena la vera e propria esclusione dai sacramenti).

Nonostante le chiese in Germania siano sempre più vuote, e alcuni prelati tedeschi molto in vista (ad esempio il cardinale **Reinhard Marx**) siano tra i promotori di una chiesa povera per i poveri, dall'inchiesta emerge che la chiesa cattolica tedesca sa fare molto bene i suoi interessi. «Più di 15 miliardi di euro sono legati a investimenti finanziari e 20 miliardi di euro sono contrassegnati come immobilizzazioni e investiti in azioni o immobili, in particolare nella Germania occidentale», rivela l'inchiesta di *Handelsblatt*. «Vi è anche un generoso fondo per le pensioni, riservato ai dignitari ecclesiastici di alto rango, per un importo di 5 miliardi di euro, ma questo numero potrebbe anche essere più alto in quanto molti rapporti commerciali dei vescovi non fornivano informazioni esatte».

Inoltre, la Chiesa beneficia anche di sussidi statali, e sia le chiese cattoliche che quelle protestanti ricevono esclusive agevolazioni fiscali non conferite ad altri. E la chiesa cattolica in Germania è il secondo datore di lavoro della Germania dopo il governo, che gestisce numerosi asili e scuole insieme a un ospedale su tre. Eppure, proprio nel caso degli ospedali l'inchiesta rivela che la gestione è spesso approssimata. Di recente, rivela *Handelsblatt* il personale ospedaliero dello stato del Saarland ha scioperato per protestare contro le loro condizioni di lavoro. **Tim Umhofer**, un'infermiera in una clinica supervisionata dalla chiesa cattolica, si prende cura di 15 pazienti per tutto il giorno da sola, ed è responsabile di 30 pazienti durante i turni di notte. Si lamenta del poco tempo per curare i bisogni dei suoi pazienti gravemente malati in reparto.

«Ci viene detto di comportarci come cristiani, ma questo non è possibile perché non abbiamo abbastanza personale in ospedale», ha dichiarato l'infermiera.